

Italgas, nuovo piano strategico da 8,6 mld

Di cui 1,8 per le gare d'ambito



Italgas presenta oggi alla comunità finanziaria un Piano di investimenti da 8,6 miliardi di euro, 700 milioni in più del precedente, di cui 1,8 mld dedicati alle gare Atem (200 milioni in meno rispetto allo Piano 2021-27). Da qui al 2028, la società prevede di accrescere i punti serviti dai 7,6 milioni del 2021 a 8,6 milioni, considerando l'apporto della nuova acquisizione in Grecia e senza contare l'effetto delle gare d'ambito, con le quali il numero dei punti di riconsegna dovrebbe salire a oltre 10 milioni. Alla fine dell'intero processo di assegnazione degli ambiti, la società conferma che dovrebbe riuscire a raggiungere una quota di mercato del 45%, contro il 35% attuale.

Nel dettaglio, il Piano destina 1,5 mld alla digitalizzazione (+100 mln rispetto alla versione precedente), prevedendo negli ultimi anni un importante investimento per la sostituzione degli smart meter. Italgas sta lavorando allo sviluppo di un nuovo misuratore di ultima generazione, dotato di dispositivi di controllo da remoto e sensoristica di sicurezza, e compatibile con miscele di metano, biometano, idrogeno e gas sintetici. Lo sviluppo del primo prototipo è previsto per il 2022, mentre la commercializzazione è attesa per il 2023.

Alla continuazione delle attività di repurposing, sviluppo e miglioramento delle infrastrutture esistenti, Italgas destina 2,7 mld, tenendo conto anche del completamento delle iniziative già lanciate negli scorsi anni.

Il Piano 2022-2028 include una spesa di 1,8 miliardi di euro per l'acquisizione della società greca Depa Infrastrutture, per il suo consolidamento e per l'esecuzione dei programmi di sviluppo messi a punto dalle società operative Eda Thess, Eda Attikis e Deda.

Circa 200 milioni del Piano sono destinati al processo di metanizzazione della Sardegna, con il completamento delle nuove reti e la conversione a gas naturale delle reti attualmente alimentate ad aria propanata. Oggi il Gruppo Italgas, tramite la controllata Medea, è il principale operatore dell'Isola, con una presenza in circa la metà dei bacini in cui è suddivisa (18 su 38), 2.200 chilometri di gestione e 61 depositi criogenici di GNL, che garantiscono continuità e massima flessibilità di approvvigionamento.

Il Piano prevede oltre 100 mln di investimenti per lo sviluppo della presenza nel settore della distribuzione di gas anche per linee esterne, attraverso operazioni selezionate di M&A in linea con l'approccio finora adottato.

Cresce inoltre l'impegno di Italgas nell'efficienza energetica, con l'assegnazione di 340 mln allo sviluppo delle Esco del Gruppo, sia per la realizzazione di operazioni mirate di M&A che per il rafforzamento delle aree di attività e del portafoglio clienti nei settori residenziale, pubblico, industriale e terziario.

Al settore idrico vanno 160 mln, per operazioni selezionate di M&A e per l'innovazione e la digitalizzazione delle reti attualmente in gestione.

La RAB consolidata della distribuzione gas, trainata dal Piano, dovrebbe crescere a un tasso medio annuo di circa il 4,5%, raggiungendo gli 11,2 miliardi di euro a fine 2028. Prendendo in considerazione anche il contributo delle gare d'ambito, a fine Piano, la RAB dovrebbe ammontare a circa 12,6 miliardi di euro (+6,4%).

Staffetta Quotidiana, 15-06-2022